

«Una lista competitiva per confermare il primato»

LOCARNO / L'obiettivo del PLR alle elezioni comunali del 14 aprile 2024 è mantenere i tre seggi in Municipio e la poltrona di sindaco nonostante le rinunce di Alain Scherrer e di Davide Giovannacci - Resta solo Nicola Pini Stefano Lappe: «Cerchiamo candidati capaci di guidare il cambiamento e l'innovazione di cui necessita la città»

Spartaco De Bernardi

Rincredimento per non poter più contare su due persone il cui apprezzamento in città è trasversale, ma consapevolezza di poter riuscire a raggiungere l'obiettivo, seppur ambizioso, di confermare i tre seggi in Municipio e la poltrona di sindaco. È con questi sentimenti che la Sezione liberale radicale di Locarno si sta preparando all'appuntamento elettorale dell'aprile 2024 per il rinnovo dei poteri comunali. Appuntamento al quale, nei ranghi del PLR, non si ripresenteranno più il sindaco Alain Scherrer ed il suo collega di Municipio Davide Giovannacci. «Siamo ovviamente estremamente dispiaciuti di non poter più contare su due persone che in questi anni hanno goduto di un sostegno che va al di là di qualsiasi steccato politico», ribadisce il presidente sezionale Stefano Lappe. «Scherrer e Giovannacci - aggiunge Lappe - grazie alle loro capacità ed al loro spirito di servizio hanno contribuito in maniera decisiva alla realizzazione di progetti fondamentali per la città e la regione». Ora, però, bisogna guardare avanti. La sezione PLR è all lavoro già da metà estate per individuare i profili di candidate e candidati adatti a figurare sulle liste per il rinnovo di Municipio e Consiglio comunale. «Abbiamo deciso di non istituire una commissione cerca, ma di assumerci questo compito e questa responsabilità direttamente con l'Ufficio presidenziale della sezione, evidentemente senza Nicola Pini che sarà il candidato di punta per l'elezione del Municipio», precisa il nostro interlocutore. Oltre ad incarnare i valori cari al PLR, la ricerca mira a individuare persone animate dal desiderio di dare il loro contributo per la crescita della città. «Persone con un bagaglio di esperienze professionali e personali inte-



Con le partenze del sindaco (nella foto) e del capodicastero Finanze e Polizia per il PLR la strada è in salita. © CDT/ZOCCHETTI

L'ufficio presidenziale è già all lavoro da alcune settimane per individuare i profili migliori

ressante - precisa Lappe -, proporzionato alle sfide che si dovranno affrontare nel prossimo futuro. Insomma, delle candidate e dei candidati che coniughino tenacia, perspicacia ed efficacia, pronti a cogliere le opportunità che Locarno offre e in grado di guidarne il cambiamento e l'innovazione».

«Un ruolo intrigante»

Il presidente del PLR cittadino non nasconde che non c'è la fila per mettersi in lista per l'Esecutivo ed il Legislativo in alcun partito politico. «È essenziale averne la consapevolezza e interrogarsi sulle ragioni, agendo di conseguenza. Locarno è pur sempre un polo d'attrazione con le sue peculiarità, penso in particolare al turismo,

e che prossimamente vedrà la realizzazione di importanti progetti quali la riqualifica del centro urbano e di piazza Grande in particolare. Per non parlare degli obiettivi che ci si è prefissati con l'elaborazione del Piano d'azione comunale. In quest'ottica ritengo che sedere in Municipio o in Consiglio comunale sia stimolante e intrigante. Il nostro impegno, la di là della formazione delle liste per il rinnovo dei poteri comunali, è di porre rimedio allo scollamento tra rappresentati e rappresentanti, tra la società e le istituzioni». A dire il vero negli scorsi mesi ci sono state persone che si sono avvicinate al partito durante le serate pubbliche ed altri incontri informali svoltisi nei diversi quartieri di Locarno. Persone che hanno manifestato il loro interesse ad impegnarsi concretamente sulla scena politica cittadina. Altre sono state segnalate ai vertici della sezione. «Miriamo evidentemente ad allestire una lista competitiva e credibile - prosegue Lappe -, che non sia solamente di accompagnamento al candidato di pun-

ta. L'obiettivo che ci siamo posti è di mantenere i tre seggi in Municipio come pure la poltrona di sindaco. Un obiettivo ambizioso, lo riconosco, ma non per questo irraggiungibile». Pur ribadendo il rincrescimento per il fatto di non poter più contare su Scherrer e Giovannacci, il presidente dei liberali radicali locarnesi reputa che questo «vuoto» debba fungere da punto di partenza interessante per coinvolgere persone che gravitano attorno al partito o ai suoi ideali ma che finora non hanno preso in considerazione di partecipare attivamente alla vita politica cittadina. Un punto di partenza, tiene a sottolineare Lappe, che poggia comunque su basi ben solide. «Malgrado le due partenze importanti, possiamo contare su Nicola Pini, molto apprezzato in città. Grazie all'intraprendenza e alla profonda preparazione su tutti i temi cittadini di cui ha dato prova da Municipale e che ho sperimentato in prima persona da consigliere comunale, farà sicuramente da traino alla lista per il Municipio».